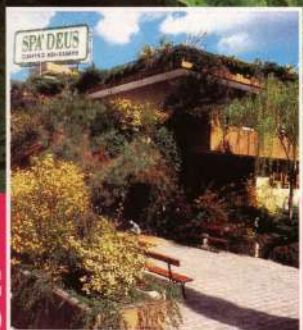


AGOSTO. SPECIALE VACANZE

MENSILE - ANNO XXII - N. 8 - AGOSTO 1994
LIRE 6.000 - SPED. ABB. POST. 50% - VERONA

casaviva

- TAVOLE D'ESTATE
- ULTIMI ACQUISTI PRIMA DI PARTIRE
- CASE AL MARE. TUTTE LE NOVITA'
- MODE. ARREDARE IN FERRO E CORDA



GRANDE
CONCORSO

IN REGALO

4

SETTIMANE IN TOSCANA
NEL CENTRO BENESSERE
SPA'DEUS DI
CHIANCIANO TERME



SPAZIO APERTO SUL VERDE

Uno dei tre corpi di una vecchia scuderia di Londra, abbandonata da tempo, è stato trasformato in una prestigiosa residenza: l'ampia zona giorno su due piani, tutta "a portata di sguardo", la serra che rievoca atmosfere tropicali e il giardino alla giapponese sono gli elementi più suggestivi della casa, che porta la firma, insieme a diversi pezzi d'arredo, del designer che la abita.

SERVIZIO DI ROBERTA FRATESCHI

Da uno dei tre corpi di una vecchia scuderia londinese, abbandonata da tempo, è nata la casa che vediamo in queste pagine. Ampia e luminosissima, la casa si affaccia su un giardino in stile giapponese, parte del quale è stata racchiusa in una bellissima serra che, per l'arredo e le piante con cui è stata allestita, ha un'aria più tropicale: la vediamo nella foto

grande a destra, dove spiccano la rigogliosissima vegetazione fatta di banani, palme e bambù e gli essenziali mobili in bambù, per il relax con vista sullo spazio esterno. La trasformazione delle scuderie in abitazione è opera di Derek Frost, interior designer che l'ha scelta come sua residenza, insieme ad altri due architetti, Jestico e Whiles. Il soggiorno, di cui vediamo due

immagini in questa pagina, è lo spazio privilegiato della casa: caratterizzato dalla doppia altezza, ha un camino in marmo del Settecento in posizione angolare, sovrastato da un alto specchio che riflette la finestra esattamente di fronte. L'originale mobile-bar appoggiato allo schienale del divano è disegnato dal padrone di casa, come altri mobili visibili nelle foto.



NUMERO SPECIALE

GIUGNO

casaviva

- TENDENZE. PARETI A COMANDO
- MODE. IL COLORE VIENE DAL NORD
- IN RASSEGNA. MOBILI E ACCESSORI DA ESTERNO
- CONDIZIONATORI. QUALE COMPRARE

3 FAVOLOSI REGALI

- 30 DIVANI A CONCORSO E LA TESSERA SCONTO 25%
- UN BIGLIETTO D'INGRESSO ALLA FIERA DI BOLOGNA
- 2 SETTIMANE A CAPRI IN UNA BEAUTY FARM



A Londra, tra mobili ispirati all'Indonesia

UNA SCUADERIA COME UN OPEN SPACE

Una vecchia scuderia, immersa nel parco di una villa, è stata trasformata in una particolare abitazione su due livelli, estremamente luminosa, e arredata dal padrone di casa con mobili da lui stesso disegnati, ispirati alla cultura balinese. Da ogni stanza si ammira il giardino molto raccolto, in stile orientale, dove si erge una serra in ferro e vetro che ospita piante tropicali come il cocco, il banano e il bamboo.

*Servizio di Roberta Frateschi
Testo di Massimo Rosati*

Abitare in una scuderia. In una vecchia scuderia appartenente a una villa nei pressi di Londra, composta da un corpo centrale che si sviluppa ad "U" intorno a una corte interna. Questo era il desiderio di Derek Frost, noto architetto e interior designer inglese che ha ristrutturato con altri due architetti, Jestico e Whiles, uno dei tre volumi distinti delle scuderie per adibirle ad abitazione. "Stilisticamente noi eravamo in grado di fare quello che volevamo, perché la struttura su cui siamo intervenuti non apparteneva alla serie di casette che contornano il cortile", spiega il padrone di casa, "ma nello stesso tempo dovevamo sistemare la profondità e la lunghezza del terreno che apparteneva al resto delle stalle". Non è stato un intervento semplice, ma quello che ne è venuto fuori è una casa raccolta, molto intima, nascosta dall'esterno ma piena di luce e di verde, dove anche l'arredamento contribuisce a conferire a questa abitazione un carattere molto definito e di grande personalità.

→



Nella foto in alto, la serra che ospita piante tropicali come banano, bamboo e palme. I mobili, fatti con grandi canne di bamboo, sono di Linda Garland. A destra, il soggiorno con il ca-

mino in marmo del 1700, ai lati del quale pendono quadri di Gwen Hardy e Robert Lowe. Il mobile bar dietro al divano, in legno, madreperla e specchio, è stato disegnato da Derek Frost.

SPAZIO APERTO SUL VERDE

Nell'immagine grande qui a sinistra, il controcampo del soggiorno visto nelle pagine precedenti: davanti al divano a tre posti, rivestito in un tessuto dal colore delicato e acceso da una sfilata di cuscini, un tavolino basso, disegnato da Derek Frost, che sceglie una linea essenziale per dare risalto al gioco di legni pregiati con cui è realizzato; oltre ai faretti incassati nella zona ribassata del soffitto, la lampada "Berenice" di Luceplan, accanto al divano, illumina quest'angolo di soggiorno. Dalla portafinestra dietro al divano si accede al giardino: si nota, sullo sfondo, la serra che vediamo anche in questa pagina, nella foto in basso a sinistra. In alto a destra, un'altra visuale del soggiorno: preannunciata da un insolito paravento, la zona pranzo occupa lo spazio attiguo alla cucina, visibile sullo sfondo, ma rimane completamente aperta sulla zona conversazione; un grande tavolo, formato da una base di

acciaio su cui poggia una spessa lastra di cristallo, e sedie imbottite con particolarissime gambe a forma di zampa di cavallo, che richiamano l'antica destinazione d'uso di questi spazi, sono gli originali pezzi che possono ospitare a tavola numerosi commensali. Bellissimo il rivestimento in parquet del pavimento, in legno di quercia di Versailles, che si

ripropone in tutta la zona giorno. Nella foto in basso a destra, un angolo del giardino: il padrone di casa, che l'ha progettato, l'ha voluto in stile giapponese, con una pavimentazione di ciottoli che forma un percorso fino allo stagno, pieno di pesci e di ninfee; come in diverse zone della casa, anche in giardino c'è una parete a specchio che dilata lo spazio.



SPAZIO APERTO SUL VERDE

Il verde e la luce entrano anche in camera da letto, che vediamo nella foto grande a sinistra e qui a destra: dalle finestre, infatti, si gode la vista del giardino e della serra. Posizionata sempre a piano terra, la camera sceglie un blu intenso come colore dominante, in forte contrasto con le pareti bianche. Anche la camera da letto, così come abbiamo già visto per lo studio, assume la connotazione di un altro salottino, più che di una stanza per dormire: il letto a sommier, infatti, è posto in diagonale ed è appoggiato a un mobile contenitore basso a pianta triangolare, che diventa un piano d'appoggio per ricordi di viaggi esotici, già visti esposti in altri angoli della casa; blu scuro il copriletto dai delicati motivi orientaleggianti; una nuance più accesa per la moquette che riveste il pavimento di questa stanza, in tinta con il tessuto che arricchisce il piano del mobile



triangolare. Il bagno, direttamente collegato alla camera da letto, si schiarisce in una tonalità di azzurro pastello, come si può vedere dalla foto in basso a destra: azzurro il mobile in cui è incassato il lavabo, così come le piastrelle, spezzate da fasce in mosaico che movimentano e decorano le pareti. Nella foto qui sotto, un altro scorcio del

giardino, che risente dell'influenza dei numerosi viaggi in Oriente del padrone di casa, e in particolare del suo soggiorno in Giappone; in questa immagine si vede lo stagno, raddoppiato dall'insolita parete a specchio, un tavolo che è quasi una presenza scultorea in pietra e le vetrate e la cupola della serra, che racchiude le piante tropicali in un'atmosfera esotica.













Ogni stanza si apre sul giardino giapponese



In queste pagine, il giardino progettato dal padrone di casa su modello orientale, visto da vari punti di vista, interni ed esterni alla casa. In un angolo vetrato si sviluppa la scala a

chiocciola che permette di raggiungere il soppalco. Davanti alla serra, una struttura molto particolare in ferro e vetro, si intravede lo stagno popolato da numerosi pesci e ninfee.

trovo che il design sia un incredibile test di abilità nel campo dell'artigianato". Fra i vari mobili da lui disegnati spicca per esempio, nella sala da pranzo, un rettangolare tavolo, formato da uno spesso vetro poggiante su una base di acciaio, circondato da sedie dalla forma particolare: le gambe infatti hanno la forma di zampa di cavallo: forse un omaggio ai "vecchi padroni di casa"? □



SPAZIO APERTO SUL VERDE

davanti a una parete attrezzata con mobili contenitori realizzati su misura. Anche qui compaiono alcuni pezzi d'arredo disegnati dallo stesso padrone di casa, che ha iniziato la sua carriera di designer progettando proprio una piccola scrivania. Al posto del parquet qui compare una moquette in una calda tonalità mattone, ripresa anche dal tappeto moderno e che ricorre, in diverse nuances, in tutta la zona giorno. La foto in basso a sinistra ritrae la zona pranzo, già vista di scorcio nella pagina precedente: ancora lo stesso colore acceso per il mobile contenitore a parete, accanto a uno dei tanti quadri, tutti di grandi dimensioni e dal forte impatto visivo. Qui sotto, invece, un'altra immagine del soggiorno, a piano terra come il pranzo: questa visuale rivela la presenza di qualche pezzo d'epoca, come la poltroncina e il cassettoni sullo sfondo, che ben convivono con i mobili disegnati da Derek Frost.

Nella foto sopra, un angolo dell'ingresso di casa, illuminato da una grande vetrata davanti alla quale parte la scala, in legno e acciaio, che conduce a un soggiorno-studio: abbiamo già intravisto questo ampio spazio al livello superiore in una foto della pagina di apertura, in cui si nota, riflesso nello specchio sopra il camino, il ballatoio con, sullo sfondo, la libreria dello

studio. Gli ampi spazi senza soluzione di continuità, il gioco di specchi e il ballatoio mettono tutte le zone in comunicazione visiva fra loro. Nella foto qui a destra, un'altra visuale dell'ambiente al piano superiore: una confortevole zona lettura-relax, rischiarata da una nicchia a specchio con mensole in cristallo, anticipa la zona studio vera e propria, con la scrivania



In queste pagine, il soggiorno della casa che Derek Frost ha ricavato da una vecchia scuderia. Molti dei mobili sono stati realizzati su suo disegno. Sulla scrivania, in stile Deco come la credenza decorata con note musicali, si vede una lampada di Philippe Starck per Flos.



Ogni stanza si apre sul giardino giapponese



Il soggiorno è formato da un volume con una doppia altezza, che è anche il punto focale dell'abitazione. Una diagonale corre idealmente attraverso la casa unendo il camino di marmo del 1700 con la finestra, posizionata a 45 gradi e tagliata orizzontalmente da un balcone interno. Sopra il camino, un lungo specchio verticale dona maggior profondità all'ambiente, riflettendo la finestra opposta, lasciando così intravedere il giardino, disegnato dal padrone di casa in stile giapponese, con pavimentazione in ciottoli e un piccolo stagno pieno di pesci e di ninfee, e la serra, con una copertura a volta in ferro e vetro, che ospita piante di banana, palme e bamboo. Lo spazio aperto del soggiorno ingloba anche la zona pranzo, mentre al piano superiore si trova un soggiorno-studio. Ogni stanza risulta essere virtualmente collegata ad un'altra, conferendo all'insieme un senso di spazio e di continuità. Anche l'ingresso è magnificamente illuminato da un'enorme vetrata davanti alla quale è stata posizionata la scala a chiocciola che conduce al livello superiore. La casa di Derek Frost è formata da uno spazio molto luminoso e innovativo, che sembra creato appositamente per contenere i mobili da lui stesso progettati, e che ri-



A sinistra, il soggiorno a doppia altezza visto dal livello superiore soppalcato. Qui sopra, ancora alcune immagini della zona soggiorno-pranzo. Si vedono il tavolo con lo spesso piano in cri-

stallo sormontato da due leoni in bronzo, circondato da sedie con le curiose gambe a forma di zampa di cavallo. Un paravento in legno separa i due ambienti che si affacciano sul giardino.

